



CORTE di APPELLO

PROCURA GENERALE

Potenza

Prot. n. 2739

Potenza li, 10/03/2021

OGGETTO: Misure di prevenzione del contagio Palazzo di Giustizia Potenza,
Via Nazario Sauro – Bar del Palazzo di Giustizia.

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA
AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PER I MINORENNI
AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PER I MINORENNI
AI PRESIDENTI DEI TRIBUNALI ORDINARI DEL DISTRETTO
AI PROCURATORI DELLA REPUBBLICA DEL DISTRETTO
AI SIGG.RI PRESIDENTI CONSIGLI ORDINI FORENSI DISTRETTO
AL GESTORE DEL BAR C/O PALAZZO DI GIUSTIZIA DI POTENZA
L O R O S E D I

Il Governo, con Decreto Legge 14 gennaio 2021 n.2 ha prorogato lo stato di emergenza al 30 aprile 2021.

È prorogata inoltre al 30 aprile 2021 l'operatività di specifiche disposizioni connesse all'emergenza COVID, in scadenza al 31 gennaio 2021: decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modifiche dalla Legge 14 luglio 2020 n.74.

E' stato firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il nuovo DPCM del 2 marzo 2021 che detta misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19, confermando ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legge 23 febbraio 2021 n. 15, il divieto di spostamento tra Regioni fino al 27 marzo 2021, salvo quelli motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute.

Il nuovo DPCM entrerà in vigore il 6 marzo fino al 6 aprile 2021.

La Basilicata dal 1 marzo 2021 è in zona ROSSA, come stabilito dal Ministero della Salute e, si applicano, oltre alle misure previste per l'intero territorio nazionale, misure più rigorose, ai sensi del Capo IV del DPCM del 2 marzo 2021, e come è noto nei confronti dei bar si applicano le seguenti regole di seguito sintetizzate: è VIETATA la somministrazione al bancone e ai tavolini delle attività di ristorazione (bar, pizzerie e ristoranti), mentre SONO CONSENTITI l'asporto e la consegna a domicilio.

Il timore segnalato dal Consiglio dell' Ordine degli Avvocati di Potenza che qualche iscritto o altri avventori incautamente possano non essersi attenuti alle disposizioni sanitarie impone di disporre una sanificazione straordinaria estesa ai locali al piano terra non destinati ad uffici giudiziari.

Nel contempo si rivolge a tutti coloro che per ragioni strettamente di lavoro accedono al Palazzo di Giustizia l'invito di attenersi scrupolosamente a tutte le basilari misure adottate sull'intero territorio nazionale in virtù del DPCM 2 marzo 2021 per contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19:

- obbligo di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- obbligo di avere sempre con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie, nonché obbligo di indossarli nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private, e in tutti i luoghi all'aperto, pena sanzioni pecuniarie

È fortemente raccomandato nel DPCM 21.3.2021 l'uso di dispositivi di protezione anche all'interno delle abitazioni private in presenza di persone non conviventi.

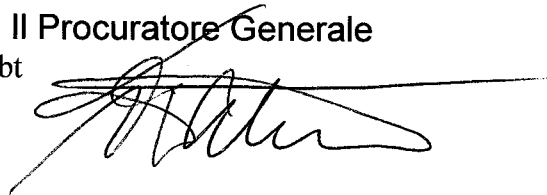
In linea con questa indicazione **si raccomanda il massimo rispetto dei protocolli e delle linee guida anti-contagio anche fuori del palazzo di giustizia** per consentire la prosecuzione dell'attività giudiziaria , senza ulteriori restrizioni di accesso al palazzo e agli uffici.

Si attende assicurazione in merito alla massima diffusione della presente nota e alla scrupolosa adesione alle norme precauzionali.

Armando D'Alterio

Il Procuratore Generale

SP/bt



Rosa Patrizia Sinisi

Il Presidente della Corte

